Torre. *L'azienda Fortuna nuovo astro dell'agroalimentare cremonese. Piva (Libera): il nostro orgoglio*

Nati i prosciutti dei Picenardi

De'P, battesimo a Villa Sommi

di Davide Bazzani

TORRE DE' PICENARDI — Eleganza e sapori sopraffini uniti in uno splendido connubio. Questi gli ingredienti della riuscitissima serata di gala che si è svolta ieri sera a Villa ex Sommi Picenardi per la presentazione dei prodotti 'De'P' dell'Azienda Agricola Famiglia Fortuna: i prosciutti cotti 'Fortuna' e 'Liberty' e il crudo 'Scarlatto'. Ad avvalorare l'importanza dell'evento gli ospiti invitati da **Milly** ed **Enrico Fortuna**, come il prefetto **Tancredi Bruno di Clarafond**, il questore **Massimo Francesco Castore**, il parlamentare **Luciano Pizzetti**, il presidente della Provincia **Giuseppe Torchio**, il presidente della Libera Associazione Agricoltori **Antonio Piva**, il direttore del quotidiano 'La Provincia' **Vittoriano Zanolli**, l'assessore provinciale **Giorgio Toscani**, il direttore di Cofcooperative **Andrea Tolomini**, l'olimpionico **Simone Raineri**, testimonial della serata, affiancato **da Oreste Perri**, imprenditori, dirigenti e altre personalità. A fare gli onori di casa il sindaco **Valter Galafassi**: «Torre è comune artistico, ha delle bellezze innegabili, ma è anche insaziabile e stasera vuole aggiungere un'altra perla, un regalo che ci fa la famiglia Fortuna. Enrico e Milly ci presentano i loro gioielli e noi li terremo a battesimo». Poi il saluto del prefetto ad «imprenditori che hanno saputo fare bene il loro lavoro, con un percorso interessante e ricco. Sono stati così gentili nel modo di invitarmi che non potevo mancare».

Pizzetti: «Qui la filiera è cortissima, una garanzia di qualità. Sottolineo il gusto dell'intraprendenza e del rischio dimostrati dalla famiglia Fortuna. Una voglia di innovare di cui c'è bisogno». Torchio: «Non posso che congratularmi per la voglia di fare, con l'uso di sistemi che valorizzano appieno i suini, consentendo il recupero energetico e l'eccellenza dei prodotti». Piva: «I coniugi Fortuna hanno dimostrato, insieme al coraggio e alla voglia di affrontare un percorso impegnativo e serio, una grande lungimiranza. Hanno tutto l'appoggio della Libera e di Confagricoltura. Sono l'orgoglio della nostra associazione, perché sanno guardare al Tremila. Spero di vederli al 'Bontà'».

A sinistra Piva. Qui sopra il prefetto Di Clarafond con il sindaco Galafassi A destra i Fortuna Accanto al titolo, i presenti

Paolo Bianchi, consulente dei Fortuna, ha illustrato le caratteristiche dei prodotti, all'insegna «della genuinità e della naturalezza del gusto». Il primo cittadino ha infine letto i ringraziamenti di Milly agli ospiti, all'amministrazione comunale «per il supporto a livello territoriale» e alla 'sua' associazione, la Libera. Infine tutti nella Sala degli Specchi per la cena-degustazione preparata dalla famiglia Carboni. I commensali hanno gradito molto.